

gioni che si credano far all'uopo ; ma non c'è bisogno veruno di rimandar questo emendamento alla Commissione, massime che, secondo ho già avvertito, e secondo risulta dalla relazione, la Commissione ha già fatto quanto seppe per mettere in piena luce le sue opinioni a questo proposito ; talchè quando pur studiasse di nuovo la questione, io tengo per fermo che tornerebbe alla Camera colle stesse conclusioni, perchè queste sono il frutto delle sue mature e profonde convinzioni. Ed io posso dire in tutta sicurezza che le ragioni addotte ieri e quest'oggi per dimostrare come l'imposta sul capitale sia da preferire a quella sulla rendita, furono tutte dalla prima all'ultima discusse e confutate in seno alla Commissione.

Il signor Brignone poi vuole esenti anche i comuni. Anche a questo proposito dirò che la sua proposta potrà meglio discutersi quando sia il caso di definire quali enti debbano venir colpiti dalla legge.

Quanto al signor Michelini, il suo emendamento è di semplice redazione, e non può quindi essere il caso di mandarlo alla Commissione.

Nessuno adunque degli emendamenti stati proposti all'articolo primo necessita un nuovo esame ed una nuova relazione della Commissione. Ciascuno di essi potrà contener qualcosa di buono ; si discutano, e si vedrà che deliberazione sia da prendere. Ma non si creino nuove difficoltà e maggiori indugi con un rinvio inopportuno e dannoso, perchè affatto superfluo e inconcludente.

*Voci. Ai voti! ai voti!*

**VALERIO LORENZO.** Io credo invece che il rinvio alla Commissione di molti di quegli emendamenti sia necessario. Noi non sappiamo quale prodotto darà questa legge quando siano eccettuati i comuni; noi non sappiamo quale prodotto darà questa legge quando questa imposta sia stabilita sui capitali; noi non sappiamo quale prodotto darà questa legge quando sarà fatta sulla rendita; noi verremmo perciò chiamati a votare sopra dati affatto sconosciuti, ed io non conosco veruna Legislatura al mondo dove temi di quest'importanza siano trattati senza che gli emendamenti siano stampati e distribuiti, e senza che la Commissione venga a fare una relazione sopra ciascuno di essi. Dirò di più. Il signor relatore ha detto che egli, per quanto abbia udito a dire non ha mutato per nulla il suo pensiero; ed io gli ripeto, che sette sono i membri della Commissione, e che forse gli altri possono avere modificata la loro opinione. Se le discussioni non avessero per effetto di modificare i pensamenti di coloro che vi prendono parte, esse sarebbero sovranamente inutili e dannose.

**BRONZINI-ZAPPELLONI.** Domando la parola.

*Voci. Ai voti! ai voti! (Rumori)*

**BRONZINI-ZAPPELLONI.** La Camera mi permetterà di dire ancora qualche parola.

Sono anch'io membro della Commissione, e come tale, indirettamente eccitato, vengo per parte mia a confermare le asserzioni emesse dall'onorevole relatore intorno a quello che si è passato nel seno della Commissione.

Giacchè ho la parola, osserverò all'onorevole deputato Valerio, il quale ha voluto accennare che forse votandosi l'articolo primo della legge quale venne proposto, oppure votandosi gli emendamenti come vennero presentati dai rispettivi autori, la Camera non avrebbe sufficienti elementi per illuminarsi sulla maggiore o minore rendita di questa tassa, che ove si dovesse dalla Commissione istituire questa indagine, forse non basterebbero due mesi per poter presentare alla Camera una relazione in proposito, appunto perchè si tratterebbe niente meno che di calcolare l'intero patrimonio di tutti quanti i corpi morali e le manimorte esistenti nello Stato.

Io perciò m'associa interamente alle opposizioni dell'onorevole relatore della Commissione, onde non vengano questi emendamenti rimandati alla Commissione.

*Voci. Ai voti!*

**PRESIDENTE.** Consulterò la Camera se intende che gli emendamenti Pinelli, Polliotti, Brignone e Michelini siano rimandati alla Commissione.

(Dopo prova e controprova, la Camera non assente al rinvio di questi emendamenti alla Commissione.)

**RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER ASSEGNI AGLI UFFICIALI CHE PRESERO PARTE ALLA DIFESA DI VENEZIA.**

**DURANDO, relatore.** Depongo sul tavolo della Presidenza la relazione sul progetto di legge per un assegno agli ufficiali veneti. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 468.)

**PRESIDENTE.** Sarà stampata e distribuita.

L'adunanza è sciolta alle ore 5.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Seguito della discussione del progetto di legge per imposta annua sui corpi morali e manimorte.